

(Allegato alla Determinazione del Direttore n. 45 del 17/02/2015)

## AVVISO PUBBLICO

### CORSO DI FORMAZIONE PER COADIUTORI NELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NUMERICO DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE DI VEIO

L'Ente Parco di Veio

rende noto che

E' indetto un Avviso Pubblico per selezione e ammissione ad un "Corso di formazione per coadiutori nelle attività di controllo numerico del cinghiale nel Parco Naturale di Veio" finalizzato a formare personale esterno esperto coadiutore del quale avvalersi, secondo valutazioni di necessità dell'Ente Parco, ai sensi delle vigenti normative, nelle attività di controllo numerico del cinghiale nel territorio del Parco di Veio.

Nel corso verranno trattati i principi generali di gestione faunistica nelle Aree Protette, la normativa di riferimento, le conoscenze di base su biologia e problematiche gestionali del cinghiale, le problematiche sanitarie, le tecniche e gli strumenti per il controllo numerico di cui al programma allegato ([allegato1](#)).

#### REQUISITI E CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE AL CORSO

Ai fini dell'ammissione al corso i soggetti interessati devono dichiarare di:

1. Essere cittadino italiano oppure di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
2. Essere in possesso di licenza di caccia in corso di validità
3. Non aver mai subito la sospensione della licenza di caccia
4. Essere titolari di porto d'armi ad uso caccia da almeno 5 anni ed in corso di validità
5. Non avere mai riportato condanne penali di qualunque tipo, né aver fatto ricorso al beneficio di cui all'art. 44. c.p.p (patteggiamento)
6. Non avere mai riportato sanzioni amministrative per caccia in zona preclusa all'esercizio venatorio,

o in periodo od orario non consentito

7. Non avere riportato sanzioni amministrative, in materia di caccia ed in materia di armi, munizioni ed esplosivi, negli ultimi 5 anni
8. Non aver riportato condanne per la violazione della normativa urbanistico edilizia ed ambientale di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e non avere in corso procedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria per la medesima causale
9. Gli interessati dovranno inoltre impegnarsi a:
  - partecipare al corso di formazione per cacciatori in materia di igiene e sanità che sarà organizzato dalle A.U.S.L. competenti per il rilascio dell'attestato di formazione, conformemente a quanto previsto nel Reg. CEE 853/2004, all. III, sez.4, cap. 1 e2;
  - provvedere all'eviscerazione delle carcasse e al trasferimento di queste e dei relativi scarti ad un centro di lavorazione della selvaggina autorizzato, in ottemperanza a quanto indicato dalla A.U.S.L., per sottoporle a visita ispettiva veterinaria conformemente a quanto previsto dal Reg. 853/2004/CE;
  - in esito alla visita ispettiva:
    - acquistare, alle correnti condizioni di mercato, i capi ritenuti commercializzabili;
    - acquisire gratuitamente i capi non commercializzabili ma utilizzabili per autoconsumo;
    - sostenere gli oneri della visita e dello smaltimento di quanto non idoneo al consumo.

## MODALITA' E TERMINI DI SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

Le richieste di iscrizione al corso dovranno pervenire a mano, oppure per mezzo del servizio postale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 marzo 2015 al seguente indirizzo:

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DI VEIO – Via Castelnuovo di Porto n. 14, 00060 Sacrofano (RM).

Le domande pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione anche se spedite a mezzo raccomandata a/r o servizio posta celere prima della scadenza del termine. Per i plichi inoltrati a mano o a mezzo di altro servizio privato farà fede la data di ricevimento apposta dal servizio di protocollo dell'Ente.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione da comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda di iscrizione, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale, dovrà essere redatta sull'apposito modello di cui all'[allegato 2](#) debitamente compilata dal concorrente in ogni sua parte in lingua

italiana.

Alla stessa dovrà essere allegata:

- copia fotostatica della propria vigente licenza di caccia debitamente firmata e con unita dichiarazione sostitutiva di sua conformità all'originale redatta ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 455;
- copia fotostatica di proprio documento di identità in corso di validità e debitamente firmata;

L'Ente Parco si riserva di effettuare verifiche dirette sull'autenticità delle documentazioni presentate e sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande dei candidati.

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati forniti dai candidati saranno gestiti dal Servizio Naturalistico, Agronomico e Forestale del Parco Naturale Regionale di Veio e trattati per le finalità inerenti il corso;

Il numero minimo di iscritti dovrà essere pari a 15 persone, in caso contrario il corso non sarà attivato.

Al corso potranno partecipare un numero massimo di 30 persone.

L'Ente si riserva la possibilità di organizzare corsi successivi in ragione del numero degli idonei.

## COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice verrà nominata con specifico provvedimento.

In caso di un numero di iscritti idonei superiore a 30 la commissione procederà alla stesura di una graduatoria in relazione ai seguenti criteri di preferenza ed in caso di pari merito in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda:

- a) essere residente nei Comuni di Campagnano di Roma, Sacrofano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Riano, Castelnuovo di Porto, Roma (XV° Municipio), in quanto afferenti al Parco di Veio (punti 10).
- b) essere proprietario o conduttore di terreni agricoli presenti all'interno del territorio del Parco di Veio (punti 8);
- c) avere già frequentato e superato l'esame del "Corso formativo per selecontrollori di cinghiale" organizzato dall'Ente Regionale Parco di Veio nell'anno 2003 (punti 10);
- d) essere in possesso di un attestato di abilitazione quale coadiutore nelle attività di controllo numerico del cinghiale rilasciato da un'altra Area Protetta ai sensi della DGR 320/2006 (punti 10);
- e) essere in possesso di un attestato di abilitazione alla caccia di selezione di ungulati rilasciato da un Ente Pubblico (punti 10);

- f) essere conduttore o proprietario di cani "limieri " abilitati ENCI (punti 7)
- g) appartenere a squadre di caccia al cinghiale o ad Associazioni venatorie riconosciute (punti 2)

L'elenco dei candidati ammessi al corso sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente [www.parcodiveio.it](http://www.parcodiveio.it) e comunicato per e-mail o fax ai recapiti indicati.

## CONTENUTI DEL CORSO E SEDE DI SVOLGIMENTO

Il corso si svolgerà presso la Sede dell'Ente Regionale Parco di Veio a Sacrofano (RM) in via Castelnuovo di Porto n. 14 in date da stabilire e si articolerà in nove moduli di tre ore in aula e due esercitazioni sul campo, relative alle tecniche di cattura e abbattimento.

Le lezioni si terranno verosimilmente i giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Le date definitive di svolgimento del corso saranno pubblicate sul sito internet dell'Ente.

Il programma dettagliato del corso è riportato nell'allegato 1.

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CORSO

Per la partecipazione al corso è fissata una quota di €50 (cinquanta/00 euro) a carico di ciascun partecipante. La somma deve essere versata sul c/c postale n. 79870010 intestato a Ente Regionale Parco di Veio, via Castelnuovo 14 CAP 00060 Sacrofano; causale: "Iscrizione al *Corso di formazione per coadiutore nelle attività di controllo numerico del cinghiale nel Parco Naturale di Veio*", specificando il nominativo.

La copia della ricevuta del versamento deve essere consegnata all'inizio del corso. Il mancato versamento della quota determina la decadenza del diritto di partecipare al corso.

I partecipanti dovranno firmare all'inizio e alla fine di ogni singola lezione e/o uscita di campo il registro delle presenze.

La frequenza è obbligatoria per almeno il 90% delle lezioni teoriche.

I partecipanti che sono già stati abilitati dall'Ente Parco nell'anno 2003 previa partecipazione al "Corso formativo per selecontrollori di cinghiale" saranno esonerati dal frequentare le lezioni relative al modulo 3 (Biologia e gestione del cinghiale) e al modulo 4 (Riconoscimento in natura, biometria) del programma del corso.

I partecipanti che sono già in possesso di un attestato di abilitazione quale coadiutore nelle attività di controllo numerico del cinghiale rilasciato da un'altra Area Protetta ai sensi della DGR 320/2006, a seguito dell'esame dello specifico percorso formativo svolto, potranno essere esonerati dall'Ente Parco dal

frequentare analoghe lezioni previste nel programma del corso.

Sarà comunque obbligatorio per tutti i partecipanti frequentare tutte le lezioni sul campo (moduli 10 e 11).

I candidati che non rispetteranno i criteri sopra indicati non potranno essere ammessi all'esame finale.

### **ESAME FINALE DI ABILITAZIONE**

Ai fini del conseguimento dell'abilitazione i candidati dovranno superare una prova pratica di tiro con carabina a canna rigata, presso un poligono di tiro autorizzato.

Tale prova, in ottemperanza a quanto indicato dai tecnici dell'Agenzia Regionale Parchi, dovrà svolgersi in una giornata, alla presenza di un esperto responsabile nominato dall'Ente, ed essere articolata in quattro distinte prove con le seguenti caratteristiche:

- prova di tiro diurna su bersaglio fisso posto a 100 m, avente area di 15 cm di diametro, 3 colpi in appoggio (solo anteriore); i colpi dovranno essere compresi all'interno dell'area centrale di 7,5 cm di diametro, è ammesso un solo colpo fuori da predetta area (7,5 cm) e comunque non oltre l'area di 15 cm di diametro del bersaglio stesso;
- prova di tiro diurna su sagoma mobile posta a 40 m, 4 colpi (2 per la sagoma proveniente da destra e 2 per la sagoma proveniente da sinistra); sono ammessi solo 2 colpi fuori dall'area centrale di 15 cm;
- prova di tiro diurna da altana su bersaglio fisso a 50 m avente area di 15 cm di diametro, 2 colpi in appoggio solo anteriore (non sono ammessi colpi fuori l'area centrale dei 15 cm di diametro del bersaglio);
- prova di tiro notturna su bersaglio fisso a 40 m avente area di 15 cm di diametro (l'area di tiro della sagoma deve risultare buia non visibile all'occhio umano), 2 colpi in appoggio (non sono ammessi colpi fuori l'area centrale dei 15 cm di diametro del bersaglio); l'arma dovrà essere adeguatamente allestita per tale prova; è ammesso puntamento di mira con visione notturna o a intensificazione di luce.

Ogni singola prova diurna, di cui ai punti 1, 2 e 3, prevede per il candidato un massimo di 10 minuti di tempo entro i quali dovranno essere effettuati i tiri, mentre per quella notturna, di cui al punto 4, il tempo massimo è di 5 minuti.

La prova si riterrà superata solo nel caso in cui si siano attinti i colpi come quanto sopra descritto.

Il costo delle prove di tiro è a carico dei partecipanti.

L'esame finale di abilitazione sarà costituito da una prova scritta e un colloquio orale. Il mancato superamento della prova scritta non permetterà di accedere alla prova orale.

Le date di svolgimento dell'esame finale saranno comunicate nel corso delle lezioni e saranno pubblicare nel sito internet dell'Ente.

La prova scritta sarà costituita da 30 domande a risposta multipla di cui una sola esatta; la prova si considera superata con 24 risposte esatte (1 punto per ogni risposta esatta, zero per ogni risposta sbagliata).

La prova orale verterà su tutti gli argomenti trattati nel corso; per il superamento della prova orale si dovrà ottenere un minimo di 8/10.

Tutti coloro che avranno superato con successo la prova di tiro e le prove di esame otterranno la qualifica di "Coadiutore delle attività di controllo numerico del cinghiale nel territorio del Parco Naturale Regionale di Veio" e verranno inseriti in uno specifico registro dell'Ente Parco. I coadiutori potranno essere chiamati a collaborare, in base alle vigenti normative e in ottemperanza a quanto previsto dal "Piano per la programmazione di interventi di controllo numerico del cinghiale nel Parco di Veio" (Doc. prot, 1278 del 18 aprile 2011).

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Gisella Monterosso (Tel. 069042774 e-mail [gmonterosso@regione.lazio.it](mailto:gmonterosso@regione.lazio.it)).



Il Direttore  
Maurizio Gallo





## ALLEGATO 1

**Programma del "Corso di formazione per coadiutori nelle attività di controllo numerico del cinghiale nel Parco Naturale di Veio" (9 moduli da 3 ore, 2 esercitazioni di campo):**

<p><u>Modulo 1</u></p> <p><i>Principi generali e aspetti normativi:</i> Principi generali di conservazione e gestione della fauna selvatica nelle aree protette; motivazione e filosofia del controllo numerico; il ruolo del Coadivante ai piani di controllo numerico; normativa nazionale e regionale riguardante il controllo numerico della fauna selvatica; la Direttiva regionale 320/2006;</p>	3 ore
<p><u>Modulo 2</u></p> <p><i>Inquadramento dell'area e caratteristiche del piano:</i> Inquadramento naturalistico dell'area di intervento; problematiche del cinghiale nel Parco, impatti e sistemi di prevenzione adottati; illustrazione del piano di controllo numerico (valutazione della opportunità dell'intervento; obiettivi del piano; materiali, metodi e area di intervento; monitoraggio degli effetti del piano);</p>	3 ore
<p><u>Modulo 3</u></p> <p><i>Biologia e gestione:</i> Il cinghiale, inquadramento sistematico; evoluzione e cenni storici; distribuzione, habitat, morfologia e anatomia; dinamica di popolazione; fattori limitanti; ciclo biologico annuale; ecologia, alimentazione, preferenze ambientali, impatti sulle biocenosi naturali; il cinghiale e le attività antropiche (danni a colture e pastorizia);</p>	3 ore
<p><u>Modulo 4</u></p> <p><i>Riconoscimento in natura</i> Il comportamento, i segni, le tracce del cinghiale: conoscerli e interpretarli; riconoscimento delle classi di sesso e di età: principi generali ed esercitazioni.</p> <p><i>Biometria e determinazione dell'età</i></p> <p>Principi generali di biometria e metodi di raccolta dei dati biometrici. Determinazione dell'età dall'esame dell'eruzione dentaria; teoria ed esercitazione. pratica;</p>	3 ore

<p><u>Modulo 5</u></p> <p><i>Tecniche di prevenzione e di dissuasione:</i> le recinzioni elettrificate: materiali, modalità di installazione e risultati ottenuti nel Parco di Veio;</p> <p><i>Tecniche di controllo I - Catture</i> (tipologia dei materiali e funzionamento dei sistemi di cattura). Sistemi di prelievo e controllo numerico: cattura con trappole, chiusini e corral; Gestione dei soggetti catturati: aspetti sanitari e pratici.</p>	3 ore
<p><u>Modulo 6</u></p> <p><i>Tecniche di controllo II – Abbattimenti - Tiro da appostamento:</i> caratteristiche, avvertenze e precauzioni. Nozioni fondamentali di balistica; l'uso delle armi e relativa normativa, munizioni e strumenti ottici, l'utilizzo dell'arma rigata, ottiche di puntamento, ottiche di osservazione.</p>	3 ore
<p><u>Modulo 7</u></p> <p><i>Tecniche di controllo III – Abbattimenti - Norme generali di sicurezza personale ed incolumità pubblica;</i> concetti di selezione e abbattimento all'aspetto; reazioni al colpo e comportamento dopo lo sparo.</p>	3 ore
<p><u>Modulo 8</u></p> <p><i>Tecniche di controllo IV – Abbattimenti - La girata:</i> caratteristiche, avvertenze e precauzioni; l'attività del limiere finalizzata alla corretta gestione del cinghiale; le tecniche di addestramento del cane da limiere e da girata; la tecnica della girata; l'utilizzo e l'utilità del cane da traccia per il recupero degli animali feriti.</p>	3 ore
<p><u>Modulo 9</u></p> <p><i>Aspetti Igienico Sanitari</i></p> <p>Norme igienico-sanitarie, trattamento e trasporto degli animali catturati/abbattuti; trattamento dei soggetti catturati: aspetti sanitari e pratici; normativa comunitaria e nazionale; prelievi per indagini biologiche e sanitarie; smaltimento a norma delle carcasse; zoonosi; prevenzione del rischio biologico da zoonosi (brucellosi, tubercolosi, ecc.)</p>	3 ore
Esercitazioni pratiche:	
Modulo 10 - Prova pratica di montaggio, innesco e funzionamento di una struttura di cattura	1 giorno
Modulo 11 - Dimostrazione pratica di girata (tracciatura, disposizione delle poste, realizzazione) e prove pratiche di conduzione del cane limiere e cane da traccia	1 giorno



ALLEGATO 2

## DOMANDA DI ISCRIZIONE AL "CORSO DI FORMAZIONE PER COADIUTORI NELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NUMERICO DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE DI VEIO"

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Codice fiscale n. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ E- mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al "Corso di Formazione per coadiutori nelle attività di controllo numerico del cinghiale nel Parco Naturale di Veio" e a tal fine, ai sensi dell'art.48 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### DICHIARA

- 1) di essere cittadino italiano ovvero di avere la seguente cittadinanza \_\_\_\_\_;
- 2) di essere in possesso di licenza di caccia in corso di validità n. \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_;
- 3) di non aver mai subito la sospensione della licenza di caccia;
- 4) di essere titolare di porto d'armi ad uso caccia in corso di validità da \_\_\_\_\_ anni;
- 5) di non avere mai riportato condanne penali di qualunque tipo, né aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all'art. 44. c.p.p (patteggiamento);
- 6) di non avere mai riportato sanzioni amministrative per caccia in zona preclusa all'esercizio venatorio, o in periodo od orario non consentito;
- 7) di non avere riportato sanzioni amministrative, in materia di caccia ed in materia di armi, munizioni ed esplosivi, negli ultimi 5 anni;
- 8) di non aver riportato condanne per la violazione della normativa urbanistico edilizia ed ambientale di cui alla legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e non avere in corso procedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria per la medesima causale;

9) di impegnarsi a:

- partecipare al corso di formazione per cacciatori in materia di igiene e sanità che sarà organizzato dalle A.U.S.L. competenti per il rilascio dell'attestato di formazione, conformemente a quanto previsto nel Reg. CEE 853/2004, all. III, sez.4, cap. 1 e2;

- provvedere all'eviscerazione delle carcasse e al trasferimento di queste e dei relativi scarti ad un centro di lavorazione della selvaggina autorizzato, in ottemperanza a quanto indicato dalla A.U.S.L., per sottoporle a visita ispettiva veterinaria conformemente a quanto previsto dal Reg. 853/2004/CE;

- in esito alla visita ispettiva:

- acquistare, alle correnti condizioni di mercato, i capi ritenuti commercializzabili;
- acquisire gratuitamente i capi non commercializzabili ma utilizzabili per autoconsumo;
- sostenere gli oneri della visita e dello smaltimento di quanto non idoneo al consumo.

10 ) di possedere i seguenti titoli preferenziali (barrare la lettera con una crocetta):

a) residenza nel Comune di \_\_\_\_\_ (Municipio \_\_\_\_\_);

b) documentazione attestante la proprietà/conduzione di terreni agricoli siti all'interno del Parco di Veio in località \_\_\_\_\_ e distinti al catasto del Comune di \_\_\_\_\_ al foglio \_\_\_\_\_ e particelle \_\_\_\_\_;

c) attestato di abilitazione rilasciato dall'Ente Parco di Veio nell'ambito del "Corso formativo per selecontrollori di cinghiale" anno 2003;

d) attestato di abilitazione quale coadiutore nelle attività di controllo numerico del cinghiale rilasciato da un'altra Area Protetta;

e) attestato di abilitazione alla caccia di selezione di ungulati rilasciato da un Ente Pubblico;

f) attestato di conduttore di cane limiere rilasciato da \_\_\_\_\_ o possesso di cane limiere abilitato ENCI;

g) iscrizione alle seguenti Associazioni Venatorie/squadre di caccia al cinghiale: \_\_\_\_\_;

#### ALLEGA

- 1) copia fotostatica della propria vigente licenza di caccia debitamente firmata e con unita dichiarazione sostitutiva di sua conformità all'originale redatta ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 455;
- 2) copia fotostatica di proprio documento di identità valido debitamente firmata;
- 3) copia fotostatica dei documenti attestanti i titoli preferenziali